

N. 7 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE “INCOMPATIBILITA’ SPECIFICHE PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE”

MISURA DI PREVENZIONE: La misura prevede che l’ente locale sia tenuto a verificare la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei titolari di posizione organizzativa per le situazioni contemplate nei Capi V e VI del d.lgs. n. 39 del 2013.

Il controllo deve essere effettuato sia all’atto del conferimento dell’incarico sia annualmente sia su richiesta nel corso del rapporto.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell’incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione contesta la circostanza all’interessato e vigila affinché siano prese le misure conseguenti.

AREE DI RISCHIO PER LE QUALI LA MISURA TROVA APPLICAZIONE: Tutte

OBIETTIVI CHE CON L’APPLICAZIONE DELLA MISURA L’AMMINISTRAZIONE SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE:

- Impedire che lo svolgimento di certe attività o funzioni possa agevolare la costituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi di posizione organizzativa;
- Evitare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita;
- Impedire che il contemporaneo svolgimento di alcune attività possa inquinare l’azione imparziale della pubblica amministrazione costituendo un humus favorevole ad illeciti scambi di favori;

TEMPISTICA DI ATTUAZIONE E DEL MONITORAGGIO: 2023/2025

RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE E DEL MONITORAGGIO:

- Il referente per l’anticorruzione dell’area dei provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di contenuto economico, avv. Valeria Capolino, insieme al Segretario Generale, per l’adozione delle necessarie direttive da impartire;
- Il referente per l’anticorruzione dell’area dei provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di contenuto economico, avv. Valeria Capolino, la quale acquisirà sia al momento del conferimento dell’incarico sia annualmente la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall’interessato nei termini e alle condizioni dell’art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000.
- Il responsabile della prevenzione della corruzione nell’ente locale deve contestare all’interessato le cause di incompatibilità che emergono nel corso del rapporto. L’interessato può rimuovere la causa dell’incompatibilità mediante rinuncia ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro entro 15 giorni. In caso contrario, è prevista la decadenza dall’incarico.

INDICATORI DELL’ATTUAZIONE E DEL MONITORAGGIO:

- Impartire le necessarie direttive interne affinché negli interpelli per l’attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- Impartire le necessarie direttive interne affinché i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità al momento del conferimento dell’incarico.

MODALITA’ DI VERIFICA DELLA ATTUAZIONE E DEL MONITORAGGIO:

- La circostanza che è stata resa dall’interessato la dichiarazione sostitutiva di certificazione nei termini e alle condizioni dell’art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell’ente locale. Attivazione del procedimento disciplinare per grave violazione dei doveri di ufficio a carico del responsabile della struttura di macro organizzazione e della risorsa umana con finzioni di responsabilità in caso di responsabilità nella mancata attuazione della misura di prevenzione.